

"Aggiungi in posto a tavola" martedì e mercoledì per il cartellone "Tre per te"

# Garinei e Giovannini, "il" musical

Al Municipale Gianluca Guidi con una brillante Marisa Laurito



Alcune scene del musical di Garinei e Giovannini "Aggiungi un posto a tavola" che martedì e mercoledì è in cartellone al Teatro Municipale



PIACENZA - Si fa presto a dire musical. Nell'ampia offerta che oggi i palcoscenici propongono, cavalcando il successo di un genere che nell'ultimo decennio è tornato di gran moda, spesso risulta difficile selezionare le proposte più interessanti e valide. E spesso ci si dimentica che il merito del successo del musical nel nostro paese è da ascrivere totalmente a Pietro Garinei e Sandro Giovannini, che nel secondo dopoguerra, ispirandosi ai modelli americani e confrontandoli con il modulo spettacolare del nostro teatro di rivista, diedero vita al genere della commedia musicale, tracciando così un'originale via italiana al musical, che nei decenni successivi avrebbero percorso con successo, in Italia e all'estero, grazie a titoli come *Rugantino*, *Alleluja brava gente*, *Aggiungi un posto a tavola*.

Quest'ultima commedia musicale, scritta nel

1974 da Garinei e Giovannini con Iria Fiaschi e le musiche di Armando Trovajoli, ha avuto nei decenni numerose edizioni, che hanno trionfato sui palcoscenici internazionali - dalla Russia all'Inghilterra, dal Brasile alla Cecoslovacchia, dall'Austria all'Argentina e poi in Messico, in Perù e in Spagna. Nella più recente versione, che ha debuttato nella scorsa stagione, arriva a Piacenza martedì 18 e mercoledì 19 al Teatro Municipale, in scena alle ore 21, attesissimo appuntamento della stagione "Tre per te" organizzata da Teatro Gioco Vita con

la direzione artistica di Diego Maj. Un cast d'eccezione, capitano dal talento di Gianluca Gui-

di, il quale eredita il ruolo del protagonista dal padre Johnny Dorelli, storico Don Silvestro delle prime edizioni, a sua volta impegnato ora nella ripresa della regia teatrale che fu di Garinei; accanto a Guidi, la partecipazione straordinaria di Marisa Laurito, nei panni della seducente prostituta Consolazione "di nome e di fatto", e Enzo Garinei in quelli del

Sindaco Crispino, personaggio comico e grottesco che si oppone

al progetto di Don Silvestro di allestire l'arca voluta nientemeno che dal Signore. Clementina, la giovane innamorata del parroco, da lui ricambiata con un affetto delicato (cantato nella dolcissima *Peccato che sia peccato*) ha il volto di Valentina Cenni, mentre Marco Simeoli, che il pubblico teatrale ricorda nelle ultime due stagioni a fianco di Gigi Proietti in *Di nuovo Buonasera*, sarà l'ingenuo e focoso Toto; Titta Grazianno interpreta Ortensia, la "severa" moglie del Sindaco Crispino, e Andrea Carli quelli dell'austero cardinale Consalvo; la registrazione della voce di Renato Turi sarà il Padreterno. A fare da scenario alla vicenda di Don Silvestro e della sua comunità di "formiche", il perfetto meccanismo scenico costruito da Giulio Coltellacci (autore anche dei costumi), in cui la canonica, la piazza con il sagrato, l'Arca si succedono

in maniera continua grazie ai due girevoli che danno vita a cambiscena che spesso hanno strappato l'applauso "a scena aperta". In questa versione ritroviamo le coreografie di Gino Landi, tra i più apprezzati e conosciuti coreografi italiani e storico collaboratore della ditta Garinei & Giovannini e autore delle coreografie originali.

Da non perdere l'incontro con la compagnia, mercoledì 19 alle 17.30 al Filo, nell'ambito del ciclo "ditelo all'attore" come sempre coordinato dal critico Enrico Marcotti.

Chiara Merli